



## DETERMINA DI AFFIDAMENTO

**Oggetto: “Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Sibari” -CUP: F19J21003140006, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell’Interno, con decreto con Decreto dell’Autorità di Gestione del PON Legalità prot. 5160 del 06/05/2021**

**Determina di Affidamento, ai sensi dell’art. 32, comma 2, e dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell’incarico per la nomina di Coordinatore della Sicurezza di fase di Esecuzione del Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Sibari” mediante Trattativa Diretta Me.P.A. n.3227678.**

**CIG : ZB237CAAB0**

### IL DIRETTORE

**VISTO** che in data 20 Ottobre 2015, con Decisione C(2015) 7344, la Commissione Europea approvava il Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – CCI 2014IT16M2OP003, a titolarità del Ministero dell’Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione c(2018) 20 final del 09 Gennaio 2018.

**VISTO** il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON “Legalità” 2014-2020 versione del 01 Marzo 2018.

**VISTO** che i criteri di selezione del PON “Legalità” 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 Marzo 2018, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

**VISTO** il Protocollo di Intesa stipulato, in data 30 Maggio 2018, fra Ministero dell’Interno e l’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi MIC), avente ad oggetto la realizzazione di interventi di presidio tecnologico volti al rafforzamento delle condizioni di sicurezza, limitatamente a quelle aree su cui insistono attrattori culturali ed i cui territori presentino potenzialità di sviluppo dei profili di attrattività a carattere imprenditoriale.

**VISTO** l’esito positivo dell’attività istruttoria compiuta dal Ministero dell’Interno riportato nella scheda di istruttoria preliminare e nella griglia di valutazione redatte in data 06/05/2021;

**VISTO** che con Decreto dell’Autorità di Gestione del PON Legalità prot. 5160 del 06/05/2021 con il quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON “Legalità” 2014-2020 ammetteva al finanziamento il progetto “Safety and Security per il Parco Archeologico di Sibari” presentato dal Parco Archeologico di Sibari per un importo pari ad € 13.013.800,00 (IVA ed altri oneri inclusi), a valere sull’Asse 2, Azione 2.1.1 del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020.

**VISTO** che con Dichiarazione di accettazione del finanziamento e di impegno del beneficiario prot. MIC|MIC\_PA-SIBARI|31/05/2021|0000419-P con il quale il Parco Archeologico di Sibari accettava il suddetto finanziamento, dichiarava di assumere gli obblighi e le responsabilità proprie dei Beneficiari del PON “Legalità”, meglio dettagliati nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Programma, e si impegnava di adottare il circuito del pagamento diretto al soggetto attuatore.

**VISTO** che il RUP del Progetto “Safety&Security” di Sibari, giusto prot. n.1713-P del 16/09/2022 della relazione, riteneva fosse necessario conferire l’incarico professionale per l’attività di coordinatore della sicurezza di fase di esecuzione, ai sensi della relativa normativa vigente, in tutte le fasi di attuazione dell’intervento “Safety and security per il Parco Archeologico di Sibari, ad una professionista che, data la delicatezza e complessiva delle attività da svolgere, avesse maturato nel settore specifico alcuni anni di esperienza;

**VISTO** che il RUP stimava in € 39.500,00, escluso I.V.A. come per legge ed oneri se dovuti, l'importo a base d'asta;

**VISTO** che il RUP precisava che la somma complessiva stimata a base d'asta veniva calcolata considerando l'importo del Progetto "Safety&Security" pari ad € 13.013.800,00 (IVA ed altri oneri inclusi), scorporato delle somme già liquidate;

**VISTO** che il RUP, con la dettagliata relazione su richiamata stante l'importo stimato a base d'asta, proponeva l'indizione di una procedura per la fornitura di PC, software e hardware, ut supra dettagliata, ex art. 1 comma 2 lett. a) l. n. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa diretta sul Portale Me.PA., secondo le modalità di eprocurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con invito rivolto all'Operatore Economico l'Arch. GIOVANNI LAGONIA, [codice fiscale LGNGNN61H11C352S, P.IVA 00869670794 -sede legale a Catanzaro 880100 (CZ) in Via Regina Madre, 52- pec: [giovanni.lagonia@archiworldpec.it](mailto:giovanni.lagonia@archiworldpec.it)], iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nell'Area Merceologica " Servizi per il Funzionamento delle P.A." ai profili specialistici coordinamento sicurezza, progettazione e direzione lavori;

**VISTO** l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A."

#### **VISTI**

- il DLGS 42/2004 e smi, recante il Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio e ss.mm. ii;
- il DPCM 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il DM 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;
- il DLGS 50/2016 recante Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm. ii; in particolare gli artt. 32, 36, 37 e 38;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- il D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii.;
- le linee guida Anac nn. 3, 4 e 12.
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

#### **PREMESSO**

- che l'art. 1, co. 1, del d.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., stabilisce che «*in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per le procedure*

sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.L. «qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;

- che il successivo co. 2 prevede che *«fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [...]»;*
- che in virtù del co. 3 dell'art. 1 cit. *«gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;*
- che il co. 4, dell'art. 1 cit. stabilisce che per gli affidamenti di cui al medesimo art. 1 d.L. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria;
- che l'art. 32, co. 2, del d.Lgs. 50/2016 così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e nella misura in cui è stato modificato dal Decreto Semplificazioni -bis n. 77/2021 con L. 108 del 29 Luglio 2021 secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

**RICHIAMATA** la determina a contrarre Rep. N. 63 del 16/09/2022 e TD n. 3227678 del 07/10/2022 con importo a base d'asta pari a € 39.500,00 (euro trentanovemila cinquecento/00) oltre IVA e oneri se dovuti;

**VISTO** che in data 07/10/2022 si dava avvio sul portale MePA alla trattativa diretta n. 3227678, mediante richiesta di offerta all'O.E. l'Arch. GIOVANNI LAGONIA, al quale veniva concesso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 16/10/2022 entro le ore 18:00;

**RILEVATO** che in relazione alla TD la documentazione amministrativa risulta conforme alla lettera d'invito e che l'OE ha offerto l'importo pari a € 39.000,00 (euro trentanovemila/00);

**VISTO** che l'art. 1, co. 450, L. 296/2006, stabilisce che *«le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della*

*pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»;*

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

**DISPONE**

1. di affidare, ai sensi dell'art.36 comma 2, lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante TD MePA n. 3227678, l'incarico per la nomina di Coordinatore della Sicurezza di fase di Esecuzione del Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Sibari, all'Arch. GIOVANNI LAGONIA, [codice fiscale LGNGNN61H11C352S, P.IVA 00869670794 -sede legale a Catanzaro 880100 (CZ) in Via Regina Madre, 52-pec: [giovanni.lagonia@archiworldpec.it](mailto:giovanni.lagonia@archiworldpec.it)] per l'importo di € 39.000,00 (euro trentanovemila/00) oltre IVA, come per legge, e oneri se dovuti;
2. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
3. Che, in virtù di quanto disposto dall'art. 9 della Lettera di invito disciplinare, l'O.E. ai sensi dell'art. 103 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e sulla base della Delibera ANAC n. 140 del 27/02/2019, è esonerato dal presentare una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016;
4. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.;
5. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco Archeologico di Sibari;
6. di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questo Istituto.

Visto attestante la copertura finanziaria/  
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI

Dott. Filippo Demma



Il RUP

Dott. Alberto Bruni

